

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Elezioni al Consiglio nazionale che caos! Con poco, non si potrebbe migliorare?

Come introduzione, riprendiamo integralmente l'articolo apparso sul Mattino della Domenica, a firma di Omar Balli.

«**Elezioni al Consiglio Nazionale**

Per il futuro: chiarezza e semplifichiamo!

*Le elezioni per il Consiglio Nazionale sono state contraddistinte dal clamoroso pareggio tra i due candidati Monica Duca Widmer e Marco Romano come pure, anche se in misura minore, dall'esiguo scarto tra Fulvio Pelli e Giovanni Merlini. Non voglio entrare nel merito della legalità o meno del sorteggio e nemmeno sulle modalità con cui lo stesso è avvenuto. Infatti le varie autorità evaderanno i ricorsi e il Consiglio di Stato risponderà agli atti parlamentari. Mi limito a fare due piccole proposte per il futuro: la prima è di **modificare la Legge e prevedere obbligatoriamente la riconta manuale nei casi (a livello di votazioni federali, cantonali o comunali) in cui lo scarto percentuale tra candidati o lista sia sotto una certa soglia**. Sul tipo di **sorteggio**, sarò anche idealista, ma ho più fiducia nell'uomo che nella macchina. Di conseguenza preferirei di gran lunga che lo stesso venisse **effettuato da persone e non da un "freddo" computer**. **Sarebbe ideale che il sorteggio avvenisse alla presenza sia dei "contendenti", sia da un rappresentante di ogni partito**. La seconda considerazione riguarda le **modalità di voto**: la facoltà di cancellare (cosa che reputo di cattivo gusto), di doppiare e la possibilità (che diventa quasi necessità) di inserire a mano dei nominativi. È stato rilevato come molti cittadini si siano trovati in difficoltà. Infatti sono stati constatati vari casi di elettori che avevano inserito due o più schede di partito nelle buste, con il conseguente annullamento del voto. Anche qui, con dei minimi accorgimenti, si potrebbe semplificare il tutto. Basterebbe **applicare le stesse modalità delle elezioni cantonali e comunali ossia utilizzare un'unica scheda con inseriti tutti i partiti, eliminare la possibilità di cancellare e, se si vuole lasciare la facoltà di doppiare un candidato, si potrebbero inserire due quadratini al posto di uno**. A questo punto **l'unica avvertenza che dovrebbe rispettare l'elettore sarebbe quella di mettere al massimo otto crocette**. Penso che adottando questi semplici correttivi, da un lato si faciliterebbe il compito ai cittadini e dall'altro si eviterebbero molte discussioni».*

Riteniamo che l'articolo, del quale abbiamo sottolineato i passaggi salienti, contenga delle proposte interessanti. Di conseguenza chiediamo al Consiglio di Stato:

1. condivide le proposte formulate? In caso di risposta negativa, motivarla.
2. Intende coinvolgere la nostra Deputazione alle Camere federali per proporre una modifica della Legge atta a rendere più chiara e semplice la votazione? In caso di risposta negativa motivarla.

Silvano Bergonzoli
Badasci - Barra - Bignasca A. - Bignasca M. - Boneff -
Caverzasio - Chiesa - Ferrari - Fraschina - Giudici -